

VareseNews

“Tre motivi perché Guenzani e il PD sbagliano su Prealpi Servizi”

Pubblicato: Martedì 22 Luglio 2014

Riceviamo e pubblichiamo la presa di posizione di Eliseo Sanfelice, ex consigliere d'amministrazione di Amsc indicato dall'amministrazione Guenzani, sulla vicenda di Prealpi Servizi

La minaccia di fare causa per 250.000 euro da parte di AMSC azienda pubblica ai danni di Prealpi Servizi, di cui è socia con il 37%, è da considerarsi come un atto tipico della politica mediocre. I politici obbligano il cittadino, a sua insaputa, a fare causa a se stesso: una società pubblica, cioè nostra, fa causa a una società pubblica che è sempre nostra. È come se io facessi causa a me stesso a mia insaputa.

La minaccia di far valere il 37% in maniera ostativa in fase di approvazione di qualsiasi decisione per le attività della società, è infantile e umiliante per chi siede nel CDA in rappresentanza di Gallarate. Questa rappresentanza per nome e per conto dei cittadini dovrebbe far valere il suo voto nell'interesse del bene pubblico e non per vendicare dei politici colpiti nel proprio ego.

Nella ormai famosa assemblea da cui AMSC è stata estromessa nei due ruoli principali, Gallarate era rappresentata dal nuovo Amministratore Delegato, (nominato 8 giorni prima e quindi a digiuno di tutto quello che si erano dette le tre società e i Sindaci dei tre Comuni in questi mesi), e da un consulente senza incarico; insomma, una delegazione estremamente debole e da una parte priva di conoscenze circa le dinamiche e della mancanza di leggenti azione per mancanza del contratto di consulenza, dato che in tutte le trattative i contendenti pensano la qualità e alla rappresentatività di chi gli sta davanti il risultato era prevedibile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it